

COOPERATIVE MONTALBANO OLIO & VINO

Società Cooperativa Agricola

VIA GIUGNANO N. 135 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
Codice fiscale 01869110476 – Partita Iva 01869110476
Codice CCIAA PT
Numero R.E.A PT 186426
Capitale Sociale 1.944.025 non i.v.
Settore attività prevalente (ATECO) 016300
Numero albo cooperative C110854

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 30/06/2020

Gli importi sono espressi in unità di Euro

Premessa

Signori soci,

Vi presentiamo la Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 30 Giugno 2020 che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 1.817.044, di cui un utile di pertinenza di terzi di euro 922.349 ed un utile di pertinenza del gruppo di euro 894.695. Alla formazione del predetto risultato hanno concorso tutti i valori di seguito evidenziati e valutati secondo i principi enunciati.

Il bilancio al 30 giugno 2020 è il quinto chiuso dal Gruppo Cooperative Montalbano.

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico conformi rispettivamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis e dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile, nonché dal rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del codice civile e dalla presente nota integrativa, che ne costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile e che contiene le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile e dal D.Lgs. n.127/91. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 3 e 4 del codice civile.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, comma 5 del codice civile e dal D.Lgs. n.127/91.

I dati di bilancio sono stati comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'attività aziendale e l'andamento della gestione, la sua prevedibile evoluzione, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il Bilancio della Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola e quelli delle società controllate in cui la capogruppo possiede direttamente o

indirettamente la maggioranza del Capitale Sociale, opportunamente riclassificati e rettificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento.

Si riepilogano, di seguito, le società incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Di cui: Risultato Economico	Percentuale di partecipazione	Valore di Bilancio
Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola	Frangitura e commercializzazione olio, uva e vino conferiti dai Soci	Via Giugnano, 135 Lamporecchio (PT)	1.944.025	4.175.994	(138.908)	Capogruppo	Capogruppo
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	Imbottigliamento e commercializzazione olii	Via Matteotti, 46 Lamporecchio (PT)	2.112.000	8.120.469	834.261	51,00 %	1.683.444

La capogruppo detiene, altresì, il controllo della società **Sistema S.r.l.** pari al 61,25% del capitale sociale, come di seguito illustrato:

- (1) Quota diretta pari al 22,60% del capitale sociale;
- (2) Quota indiretta pari al 38,45% tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.
- (3) Quota indiretta pari allo 0,2% tramite la Cantina Sociale Chianti Montalbano.

La Sistema S.r.l. svolge attività di servizi contabili amministrativi, finanziari, fiscali ed in materia di lavoro alle imprese del gruppo. In considerazione del fatto che la società chiude il proprio esercizio il 31 dicembre di ogni anno e che l'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del Gruppo, la controllante ha ritenuto di mantenere la partecipazione al valore di costo.

La capogruppo detiene indirettamente, tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., una partecipazione nella società **Certified Origins Inc.** di euro 250.324, pari al 16,82%.

La cooperativa detiene indirettamente, tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., una partecipazione nella società **Certified Origins Italia S.r.l.** di euro 348.335, pari al 16,86%, la quale ha come scopo, quello di commercializzare e sviluppare le vendite di olio nei mercati esteri.

La capogruppo detiene indirettamente, tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., una partecipazione nella società **Finoliva Global Service S.p.A.**, che svolge attività di confezionamento e commercializzazione nel settore Olivicolo. Il valore della partecipazione, di euro 700.000, è pari al 21,44%, che all'interno del Gruppo scenderebbe al 10,93%. La capogruppo Cooperative Montalbano ha ritenuto di mantenere la partecipazione al valore di costo, anche in considerazione che la società chiude il proprio esercizio il 31 dicembre di ogni anno.

La capogruppo, infine, detiene indirettamente una quota di partecipazione nella società **Mighty Hound S.r.l.** complessivamente pari al 27,10% del capitale sociale, come di seguito illustrato:

- (1) Quota indiretta pari al 15,30% tramite la **Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.**
- (2) Quota indiretta pari al 11,80% tramite la **Certified Origins Italia S.r.l.**

La società **Mighty Hound S.r.l.**, costituita nel giugno 2019 svolge attività informatica, avendo acquisito il relativo ramo d'azienda sviluppato dalla società Sistema S.r.l. Il capitale sociale è di euro 200.000, suddiviso tra la Certified Origins Italia S.r.l. al 70% e la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. al 30%. La partecipazione è valutata al costo.

La capogruppo detiene indirettamente, tramite la **Certified Origins Italia S.r.l.**, una partecipazione nella società **Certified Origins Iberica S.l.** di euro 400.000, pari al 13,49%, la quale ha come scopo, quello di commercializzare e sviluppare le vendite di olio spagnolo nei mercati esteri. La società è stata costituita nel dicembre 2018 con un capitale sociale di euro 500.000, di cui l'80% è stato sottoscritto dalla collegata Certified Origins Italia S.r.l.. La partecipazione è valutata al costo.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

La Società capogruppo, Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola, ha sede in Via Giugnano n. 135 – 51035 Lamporecchio (PT).

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia al n. 01869110476, al REA di Pistoia al n. PT-186426 e nell'Albo Cooperative di Pistoia al n. C110854. Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01869110476.

La Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola controlla:

- direttamente la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. detenendo il 51,00% del Capitale Sociale;
- direttamente e indirettamente la Sistema Srl di cui detiene complessivamente il 61,25%, di cui diretto il 22,60%, indiretto tramite la controllata MAAT Spa il 38,45% e indiretto tramite la Cantina sociale Chianti Montalbano lo 0,20%.

Le attività del Gruppo sono diversificate come di seguito:

- La Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola svolge l'attività di frangitura olive, conferimento prodotti agricoli da parte dei Soci e loro commercializzazione per conto degli stessi. Inoltre effettua, prevalentemente nei confronti degli stessi, attività di vendita al dettaglio ed all'ingrosso, di mezzi tecnici e prodotti utili all'agricoltura.
- La controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. svolge l'attività di imbottigliamento, confezionamento e commercializzazione olii alimentari.
- La controllata Sistema S.r.l. svolge attività di servizi contabili amministrativi, finanziari, fiscali ed in materia di lavoro alle imprese del gruppo.
- La collegata Certified Origins Italia S.r.l. svolge attività di imbottigliamento, confezionamento e commercializzazione di olii alimentari - nazionali, comunitari e non - negli Stati Uniti d'America, tramite la Certified Origins Inc.
- La collegata Certified Origins Inc svolge attività di organizzazione logistica e di commercializzazione di olii alimentari negli Stati Uniti d'America di provenienza dalla Certified Origins Italia Srl.
- La collegata Finoliva Global Service Srl svolge attività di confezionamento e commercializzazione nel settore Olivicolo presso la sede di Bitonto (BA).
- La Certified Origins Iberica S.l. svolge attività di imbottigliamento, confezionamento e commercializzazione di olii alimentari spagnoli, principalmente negli Stati Uniti d'America;
- La Mighty Hound S.r.l. svolge attività di servizi informatici alle imprese del gruppo.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della "Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola" e della controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dagli amministratori delle singole società, modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di gruppo di seguito elencati.

Le principali rettifiche riguardano sostanzialmente gli adeguamenti previsti in materia di bilancio consolidato.

METODOLOGIE, CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Le principali metodologie, criteri e tecniche di consolidamento adottati sono le seguenti:

- il consolidamento dei dati è effettuato secondo il metodo della integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività e del conto economico delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute;
- il valore contabile delle partecipazioni di controllo consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate (Entity Theory);
- la differenza che si genera in sede di prima eliminazione, fra il costo di acquisto delle partecipate e la corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, ove non imputabile ad elementi dell'attivo o del passivo, viene iscritta nella voce "Differenze di consolidamento", se positiva e nella voce "Riserva di consolidamento", se negativa;
- essendo la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. posseduta al 51%, dal consolidato emerge la voce "Patrimonio netto di terzi" che accoglie la quota di capitale e di riserva della società partecipata di pertinenza di terzi e la quota di utile (o perdita) d'esercizio relativa alla partecipazione posseduta da terzi;
- eliminazione delle partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- eliminazione degli utili e delle perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi;
- elisione dei dividendi infragruppo rilevati per competenza;
- eliminazione delle interferenze fiscali;
- le partecipazioni in Certified Origins Inc e in Certified Origins Italia sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- le partecipazioni in Sistema S.r.l., Finoliva Global Service S.p.A., Certified Origins Iberica S.l. e Mighty Hound Srl sono valutate al costo storico di acquisto per le motivazioni esposte in precedenza.

Principi di redazione

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere sulla stessa.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art. 2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di valutazione di seguito riportati.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Infatti, come meglio esposto in questa Nota integrativa nel paragrafo relativo ai Fatti successivi alla

chiusura dell'esercizio, gli effetti della pandemia da Covid non hanno prodotto, alla data di redazione del Bilancio, situazioni tali da produrre incertezze sulla sussistenza di tale postulato anche per il prossimo esercizio.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate in bilancio i valori espressi in moneta estera, sono stati convertiti alla data di chiusura.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in oggetto sono comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente eventualmente riclassificati per una migliore rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati secondo un piano di ammortamento definito in base alla utilità futura dei costi stessi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati secondo la vita utile e comunque in un periodo non superiore a 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software), le licenze e le concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del relativo contratto di affitto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3,0%-1,55%-1,8%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari	5,0%-10,0%
Attrezzature	20,0%
Contenitori e serbatoi	10,0%
Mobili da ufficio	12,0%
Macchine elettroniche ed elektrocontabili	20,0%
Autocarri	20,0%-25,0%
Autovetture	25,0%
Carrelli elevatori e mezzi uso interno	20,0%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

I costi delle manutenzioni che comportano un prolungamento della vita utile residua del bene cui si riferiscono, un aumento della sua produttività e/o sicurezza, una riduzione del suo impatto ambientale e un miglioramento qualitativo dei prodotti con lo stesso ottenuti, vengono capitalizzati al costo del bene ed ammortizzati sulla base della sua vita utile stimata e periodicamente verificata; i costi delle manutenzioni che non presentano simili caratteristiche vengono spesi a conto economico.

Eventuali capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie, ad eccezione della rivalutazione del terreno di Vinci effettuata in precedenti esercizi, in seguito al cambiamento di destinazione economico-giuridica dello stesso. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I cespiti venduti o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è portato a Conto Economico.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in Bilancio in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione del principio IFRS 16 che prevede la registrazione del bene tra le immobilizzazioni nelle attività dello stato patrimoniale, la registrazione in contropartita al passivo del debito finanziario, l'annullamento del costo per leasing e la registrazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni.

Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie consistenti in partecipazioni, sia in società collegate ed in altre imprese, sono valutate al patrimonio netto od al costo di acquisizione o di sottoscrizione. In

presenza di perdite durevoli di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale di competenza.

Gli altri crediti di natura finanziaria sono iscritti al costo, rettificato ove necessario per perdite permanenti di valore.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo delle rimanenze, viene ripristinato il costo originario.

Il costo di acquisto delle materie prime è determinato in base ai prezzi di acquisto rilevabili dalle fatture dei fornitori e tenendo conto delle miscele dell'olio effettuate. Nel dettaglio il costo dell'olio sfuso è valutato in base al costo medio ponderato su base annua. Il costo dei prodotti finiti è determinato dal costo di produzione. Il costo delle merci è determinato in base al costo medio ponderato.

Per la determinazione del valore di realizzazione viene fatto riferimento, ove possibile, ai listini ed alle valutazioni espresse dal mercato per le stesse categorie di beni allo stesso stato di commercializzazione a fine esercizio, tenendo conto degli eventi successivi alla chiusura di questo se confermano situazioni già esistenti a tale data.

Le giacenze obsolete o a lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o realizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Crediti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c. prescrive che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché i crediti sorti nell'esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi la società non ha proceduto alla valutazione di detti crediti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi e sono pertanto stati valutati secondo il loro presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità vengono iscritte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o successivamente, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non distribuiti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e/o con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi; sono stati pertanto valutati al loro valore nominale. Sulla base di quanto sopra esposto si precisa pertanto che non sono presenti in bilancio debiti valutati al costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

L'art. 2426 c. 1 n. 11bis c.c. prescrive che gli strumenti finanziari derivati siano iscritti al fair value. Qualora sussista la copertura di una variazione dei flussi, le variazioni positive o negative di valore al fair value sono imputate direttamente ad una riserva di Patrimonio Netto. In caso contrario sono imputate a Conto Economico.

Il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con riferimento al valore di mercato per gli strumenti per i quali esiste un mercato attivo; qualora questo non sia individuabile ma sia disponibile quello dei suoi componenti, viene determinato sulla base del valore di mercato di questi. Negli altri casi il fair value viene determinato sulla base di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettate.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta e il relativo Mark to Market è contabilizzato a seconda della presenza o meno e della efficacia della relazione di copertura.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In virtù della nuova formulazione dell'articolo 2424 del Codice Civile, i conti d'ordine sono commentati in un'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Essi riflettono tutti gli impegni ed i rischi esistenti al 30.06.2020 che abbiano natura rilevante ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società con specifica evidenza di quelli che riguardino rapporti intercorrenti con altre società partecipate.

I dati più significativi sulla loro natura e composizione sono così specificati:

Impegni: rate a scadere relative alle operazioni di locazione finanziaria;

Rischi: fidejussioni prestate a favore di terzi.

I rischi per le garanzie prestate e gli impegni assunti vengono rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto capitale ricevuti nel corso dell'esercizio, o nei precedenti, sono imputati a conto economico nella misura corrispondente alla quota di ammortamento relativa, nell'esercizio stesso, ai cespiti per il cui acquisto/costruzione è stato ottenuto il contributo.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica o sulla base di presunzioni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica;
- per imputazione diretta del costo a conto economico, perché associato al tempo o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono espresse nello stato patrimoniale, al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio, nella voce debiti tributari, se con saldo passivo, o nella voce crediti tributari se con saldo attivo.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore in bilancio consolidato.

Le imposte differite vengono apposte nella voce del bilancio B2) "Fondo per imposte, anche differite" iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate ad incremento dei crediti dell'attivo circolante alla voce "Il 5-ter imposte anticipate".

Le imposte anticipate sono iscritte sole se esistono ragionevoli certezze di recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda.

Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta vengono contabilizzati al cambio corrente alla data in cui la relativa operazione è compiuta e allo stesso cambio sono iscritte le relative contropartite, ovvero i corrispondenti crediti o debiti.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera e ancora iscritti in bilancio a fine esercizio sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di questo.

In particolare, le attività e passività monetarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico nella voce 17-bis) "Utili e perdite su cambi"; l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Conversione dei bilanci in valuta estera

La conversione in euro dei bilanci espressi all'origine in valuta diversa è stata effettuata applicando alle poste patrimoniali e di conto economico rispettivamente il cambio corrente alla fine dell'esercizio ed il cambio medio dell'esercizio, e alle voci di patrimonio netto i cambi storici di formazione.

Le differenze originatesi dalla conversione del patrimonio netto ai cambi storici di formazione rispetto ai cambi di fine anno e le differenze originatesi dall'applicazione di cambi diversi alle poste patrimoniali e di conto economico sono attribuite alla riserva di conversione senza transitare da conto economico.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

Organico	30/06/2020
Dirigenti	1
Impiegati	32
Operai	44
Altri	1
	78

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
99.241	108.550	(9.309)

Il saldo rappresenta le quote di capitale sociale sottoscritto, ma ancora da versare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
63.080	52.549	10.531

La voce è di seguito dettagliata:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Costo	140.059	80.508	122.744	435.139	778.450
Ammortamento (fondo ammortamento)	124.568	78.329	110.038	303.217	616.152
Svalutazioni				109.749	109.749
Valore di bilancio	15.491	2.179	12.706	22.173	52.549
Variazioni dell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni		3.320	14.965	23.000	41.285
Ammortamento dell'esercizio	10.012	2.332	7.371	28.908	48.623
Svalutazioni dell'esercizio				(17.869)	(17.869)
Altre variazioni					-
Totale variazioni	-10.012	988	7.594	11.961	10.531
Valore di fine esercizio					
Costo	140.059	83.828	137.709	458.139	819.735
Ammortamento (fondo ammortamento)	134.580	80.661	117.409	332.125	664.775
Svalutazioni				91.880	91.880
Valore di bilancio	5.479	3.167	20.300	34.134	63.080

I principali incrementi dell'esercizio sono relativi a:

Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno: L'incremento per euro 3.320 è relativo a software, in dettaglio per euro 1.920 per la gestione del Prestito sociale vincolato e per euro 1.400 per la gestione di strumenti di laboratorio.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili: L'incremento di euro 14.965 è relativo principalmente alla registrazione di marchi.

Altre immobilizzazioni: L'incremento per euro 23.000 è relativo per euro 17.668 alla progettazione di stampi per bottiglie, per euro 2.450 a spese di manutenzione su immobili in affitto e per euro 2.882 ad altri costi pluriennali relativi all'implementazione delle procedure GDPR e privacy.

Si ricorda che nel precedente esercizio furono effettuate svalutazioni su altre immobilizzazioni immateriali, nello specifico gli investimenti sugli immobili in locazione dove viene svolta attività commerciale della cooperativa. La svalutazione si era resa necessaria in seguito all'approvazione del business plan 2018-2021.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
24.334.117	24.179.404	154.713

Qui di seguito presentiamo il dettaglio distinto per voce:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo	27.178.403	12.120.648	1.640.764	1.278.676	151.496	42.369.987
Ammortamento (fondo ammortamento)	5.720.071	8.412.529	1.460.062	1.156.245	-	16.748.938
Svalutazioni	839.224	537.530	68.842	49	-	1.441.645
Valore di bilancio	20.619.108	3.170.589	115.860	122.351	151.496	24.179.404
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	403.146	999.835	14.058	64.893	216.869	1.698.801
Riclassifiche	-	-	-	-	-339.005	-339.005

Decrementi per alienazioni	60.528	-	-	21.033	-	81.561
Ammortamento dell'esercizio	605.402	711.332	58.966	49.094	-	1.424.794
Svalutazioni	-52.027	-171.922	-16.171	-33	-	-240.153
Altre variazioni		59.221	1.882	16		61.119
Totale variazioni	-210.757	519.646	-26.855	-5.185	-122.136	154.713
Valore di fine esercizio						
Costo	27.521.021	13.123.959	1.654.822	1.227.470	29.360	43.556.632
Ammortamento (fondo ammortamento)	6.273.446	8.916.759	1.499.134	1.110.304	-	18.078.666
Svalutazioni	839.224	516.965	66.683		-	1.143.849
Valore di bilancio	20.408.351	3.690.235	89.005	117.166	29.360	24.334.117

A seguito di quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 17/06/2020 e reso noto ai soci nelle assemblee informativa del 23/07/20 e ordinaria del 26/09/20, è stata decisa la definitiva dismissione del frantoio di Lamporecchio, sul quale sono in corso interventi di ripristino e adeguamento in modo di adattarlo alle esigenze dell'attività commerciale, che qui dovrebbe essere trasferita. Riguardo l'immobile del negozio di Lamporecchio di Via Matteotti, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato a terzi di valutare le potenzialità commerciali dell'immobile al fine di definire il valore della futura proposta di vendita. Ad oggi, pertanto, non risultano esserci effetti sul valore a bilancio.

Nel corso dell'esercizio i principali incrementi sono stati effettuati dalla controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.. In particolare, segnaliamo:

- l'incremento della voce terreni e fabbricati relativo principalmente agli interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, effettuati sull'immobile di Vinci già cominciati lo scorso esercizio e terminati nell'esercizio in commento con il conseguente passaggio dalle immobilizzazioni in corso;
- l'incremento degli impianti e macchinari deriva dall'acquisto di attrezzature atte a migliorare la capacità produttiva dell'azienda;
- Le attrezzature industriali e commerciali rilevano un aumento dovuto all'acquisto di una macchina lavapavimenti e di una piattaforma di pesatura.
- Le altre immobilizzazioni materiali sono movimentate nell'esercizio principalmente per acquisti di mobili da ufficio e da parte della capogruppo Cooperative Montalbano per l'acquisizione di macchine elettroniche per gli uffici di tutti i settori di attività della cooperativa, con particolare riferimento ai registratori di cassa di nuova concezione che consentono l'invio puntuale dei dati giornalieri all'Agenzia delle Entrate.
- Nell'esercizio le immobilizzazioni in corso sono state ulteriormente incrementate per completare i lavori di ristrutturazione dei locali adibiti a nuovi uffici, che sono stati successivamente riclassificati ai cespiti corrispondenti una volta ottenuto il cambio di destinazione d'uso. Alla data di chiusura dell'esercizio residuano 27.000 Euro relativi a un sistema di misurazione dei livelli dei serbatoi ancora in corso di realizzazione.

Contabilizzazione di beni strumentali in locazione finanziaria

Fra le immobilizzazioni materiali sono compresi i beni in leasing per i quali è stato adottato il metodo di contabilizzazione previsto dallo IFRS 16.

L'effetto di suddetto metodo di rilevazione, determinato al 30 giugno 2020 al netto delle imposte differite, è positivo di euro 132.921 sul Risultato di Esercizio e positivo di euro 77.768 sul Patrimonio Netto.

Contributi in conto capitale

La Capogruppo Cooperative Montalbano ha in essere cinque contributi in conto capitale.

- Il primo contributo è stato erogato nel mese di luglio 2002 per l'importo originario di Euro 399.499 da Regione Toscana, per la realizzazione di investimenti su impianti ed immobile della Cantina di Empoli, in base al quadro comunitario di sostegno 1994-1999, Reg. CE 951/97 ob. 5A..
- Il secondo contributo è stato erogato nel mese di ottobre 2006 per l'importo originario di Euro 325.367 da A.R.T.E.A. per la realizzazione di investimenti su impianti ed immobile della Cantina di Empoli, in base al P.S.R. 2000-2006, Bando 2003 - Misura 7 (G) - Decreto 486/2006.
- Il terzo, erogato parzialmente nel mese di gennaio 2013 per Euro 539.625, è stato concesso da A.R.T.E.A. per l'ampliamento delle strutture che ospitano il nuovo frantoio di Vinci, in base alla misura PSR123A del 2012 per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli. Nel mese di Febbraio 2014, è stato erogato il residuo di detto contributo, per l'importo di Euro 541.059.
- Il quarto contributo è stato erogato nel mese di febbraio 2013, per l'importo originario di Euro 419.342, anch'esso concesso da A.R.T.E.A. per la realizzazione del nuovo frantoio di Vinci, in base alla misura P.S.R. 123 2007-2013, Delibera G.R. 463/2010, Decreto 4194/2010.
- Il quinto contributo è stato erogato nel mese di Dicembre 2013 per l'importo originario di Euro 37.495, anch'esso concesso da A.R.T.E.A. per la realizzazione di investimenti nel nuovo frantoio di Vinci, in base alla misura P.S.R. 123 2007-2013, Decreto 2520/2013.

Contabilmente la Capogruppo ha optato per l'accredito graduale del contributo a conto economico mediante la tecnica del risconto, in base al progressivo utilizzo delle immobilizzazioni materiali per le quali è stato assegnato, fino a concorrenza graduale dei costi da esse prodotti. La quota accreditata al conto economico dell'esercizio è pari ad Euro 51.026.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sovraesposti ed iscritti all'attivo

Gravami sulle immobilizzazioni

Si dà atto che gli immobili del Gruppo Cooperative Montalbano sono gravati:

- da parte della Capogruppo, da:
 - due ipoteche, rispettivamente di Euro 4.000.000 e 6.000.000, iscritte in seguito alla stipula dei due contratti di mutuo con la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano i cui valori residui al 30 giugno 2020 sono indicati nella sezione dedicata ai debiti.
 - ipoteca di Euro 2.600.000 iscritta in seguito alla stipula di un contratto di mutuo con MPS CAPITAL SERVICES, i cui valori residui al 30 giugno 2020 sono indicati nella sezione dedicata ai debiti.
- da parte della controllata MAAT Spa, da:
 - ipoteca immobiliare di primo grado del valore di Euro 4.500.000 accesa a favore della Deutsche Bank a garanzia del mutuo ipotecario da questa concesso ed il cui valore residuo al 30 giugno 2020 ammonta ad euro 2.293.203.

- ipoteca immobiliare di primo grado del valore di Euro 875.000 accesa a favore di Banca Intesa a garanzia del mutuo ipotecario da questa concesso ed il cui valore residuo al 30 giugno 2020 ammonta ad euro 624.720.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
11.196.840	9.938.125	1.258.715

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 bis del Codice Civile, si precisa che le partecipazioni diverse da quelle in società controllate e collegate ed i crediti immobilizzati sono iscritti al costo e che tale valore non è superiore al loro fair value.

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Imprese controllate	189.450	189.450
Imprese collegate	10.398.094	9.139.379
Altre imprese	595.117	595.117
	11.182.661	9.923.946

Per un dettaglio sui movimenti della voce si rimanda alle relative parti di seguito trattate.

Imprese controllate

La partecipazione in imprese controllate sono:

Denominazione	Sede	Percentuale di controllo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Risultato di esercizio	Quota di pertinenza Patr. Netto
Sistema S.r.l. (1)	Lamporecchio (PT)	61,25%	50.000	215.674	189.450	44.303	132.100

(1) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2019, ossia l'ultimo bilancio approvato e depositato dalla società.

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Risultato di esercizio	Quota di pertinenza Patr. Netto
Certified Origins Italia S.r.l. (1)	Braccagni (GR)	16,86%	1.621.000	19.569.585	6.469.704	4.545.476	3.299.432
Certified Origins Inc (2)	USA	16,82%	971.002	9.604.095	3.168.390	(778.939)	1.615.409
Finoliva Global Service S.p.A. (3)	ROMA	10,93%	1.490.000	3.409.215	700.000	33.823	372.627
Mighty Hound Srl (4)	Pistoia	27,10%	200.000	216.639	60.000	16.640	58.709
					10.398.094		

Il patrimonio netto confrontato è quello relativo all'art. 2426 del C.C.

(1) Dati relativi al bilancio chiuso al 30 giugno 2020 e già approvato;

(2) Dati relativi al bilancio chiuso al 30 giugno 2019, ultimo bilancio approvato;

- (3) Dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio approvato;
 (4) Dati relativi al bilancio chiuso al 30 giugno 2020, in approvazione;

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 10.398.094, sono relative a:

- la società Certified Origins Italia S.r.l., della quale la cooperativa possiede indirettamente il 16,86%, tramite la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.;
- la società Certified Origins Inc, della quale la cooperativa possiede indirettamente il 16,82%, tramite la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.;
- la società Finoliva Global Service S.p.A., della quale la cooperativa possiede indirettamente il 10,93%, tramite la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.;
- la società Mighty Hound Srl, della quale la cooperativa possiede complessivamente il 27,10%, indirettamente il 15,30% tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., e indirettamente il 11,80% tramite la Certified Origins Italia S.r.l.

Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono di seguito rappresentate:

denominazione	Valore netto finale
Conser S.c.r.l.	10.207
DREAM	2.304
Coop. Vinicola Chianti Montalbano Soc. Coop	64.639
Turismo e Congressi S.c.a.r.l.	500
Banca di Credito Cooperativo della Valdinievole	6.222
Banca di Credito Cooperativo di Vignole	3.686
Le Chiantigiane	395.919
Fin.pa.s S.r.l.	102.064
BCC Cambiano	2.460
Vibanca	1.342
Chianti Banca	5.065
Centro Multifunzionale i Medici Srl	0
Altre	709
Totale	595.117

Si tratta di partecipazioni in consorzi o società legate all'associazionismo cooperativo.

Di seguito si evidenziano i dati relativi alle principali partecipazioni incluse nella voce altre imprese:

Denominazione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Risultato di esercizio	P. Netto di pertinenza
Coop. Vinicola Chianti Montalbano (1)	Larciano (PT)	10,65%	607.146	920.437	64.639	1.869	98.027
Le Chiantigiane Scarl (1)	Tavarnelle	23,19%	1.692.521	7.925.789	395.919	1.850	1.837.990

Il patrimonio netto confrontato è quello relativo all'art. 2426 del C.C.

(1) Dati relativi al bilancio chiuso al 31/08/2019, ossia l'ultimo bilancio approvato e depositato dalla società.

Crediti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
14.179	14.179	0

La ripartizione dei crediti al 30/06/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				14.179	14.179
Totale				14.179	14.179

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
13.414.163	16.602.682	(3.188.519)

I criteri di valutazione adottati illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

In dettaglio sono così composte:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Materie Prime	3.760.587	4.625.305
Prodotti finiti e Merci	5.759.974	5.861.444
Acconti	3.893.602	6.115.933
Totale	13.414.163	16.602.682

Il Fondo Svalutazione Magazzino, pari ad euro 500.000, non movimentato nel corso dell'esercizio, è attribuibile per euro 300.000 a prodotti soggetti a slow-moving delle rimanenze dei negozi e per euro 200.000 alle probabili oscillazioni del valore di mercato del vino.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
14.657.071	16.026.912	(1.369.841)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	totale
Verso clienti	11.224.891			11.224.891
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	624.942			624.942
Per crediti tributari	2.240.381			2.240.381
Per imposte anticipate	69.823			69.823
Verso altri	497.034			497.034
	14.657.071			14.657.071

La voce crediti v/clienti accoglie crediti commerciali ancora da incassare.

I crediti sono stati iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti accantonato per far fronte a possibili rischi di insolvenza da parte di clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 30/06/2019	1.229.412
Utilizzo nell'esercizio	(4.327)
Accantonamento esercizio	46.173
Saldo al 30/06/2020	1.271.258

L'utilizzo del fondo è per crediti inesigibili.

I crediti verso imprese collegate, pari ad euro 624.942, sono crediti commerciali verso la società Certified Origins Italia S.r.l. per Euro 618.078 e verso la società Finoliva Global Service SpA per Euro 6.864.

La ripartizione dei crediti al 30/06/2020 secondo area geografica, al netto del fondo svalutazione crediti interamente riferito alla voce crediti verso clienti, è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/controlate	V / collegate	V/controlanti	V / altri	Totale
ITALIA	10.173.273	0	6.864	0	497.034	10.677.171
CEE	750.774	0	0	0	0	750.774
EXTRA-CEE	300.844	0	618.078	0	0	918.922
Totale	11.224.891		624.942		497.034	12.346.867

Tra i crediti verso società collegate iscritti nell'attivo circolante risultano espressi in valuta (USD), convertiti al tasso di cambio di fine esercizio, i seguenti crediti:

Descrizione	Valore in USD al 30/06/2020	Tasso di conversione	Valore in Euro al 30/06/2020
Crediti in valuta (Usd)	677.495	1,1198	605.014
	677.495		605.014

L'adeguamento del credito in USD al cambio di fine esercizio determina la rilevazione di una perdita su cambi non realizzati per Euro 2.823.

III. Attività finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
423.781	497.977	(74.196)

In dettaglio sono così composte:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Strumenti finanziari derivati attivi	423.781	473.643
Altri titoli non immobilizzati	0	24.334
Totale	423.781	497.977

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" è relativa all'adeguamento al mark to market dei seguenti strumenti finanziari derivati:

- Contratto derivato Interest Rate Swap (IRS) Deutsche Bank su mutuo ipotecario euro 109.292.

Nell'ambito di un'operazione di finanziamento bancario ipotecario stipulato nel precedente esercizio, la Società ha altresì sottoscritto un contratto derivato Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio del tasso d'interesse a cui è indicizzato il finanziamento. Entrambe le operazioni sono state sottoscritte con Deutsche Bank

Il contratto derivato è strutturato in modo tale che generi flussi in pari data a quelli del piano d'ammortamento del finanziamento sottostante con un nozionale che si adegua al rimborso delle quote capitale. Date queste caratteristiche quindi il contratto derivato rappresenta una pura operazione di copertura dal rischio finanziario di rialzo dei tassi.

Il mark to market di questo strumento alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari ad euro 109.292 ed è stato iscritto ai sensi del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 32 nella voce C III 5)- Strumenti finanziari derivati attivi con in contropartita nel Patrimonio Netto la riserva nella voce A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali.

- Contratto derivato Interest Rate Swap (IRS) Deutsche Bank su indebitamento a breve, euro 296.696.

La società a fronte dell'esposizione finanziaria a breve termine e per fronteggiare il rischio di rialzo dei tassi d'interesse, ha sottoscritto in precedenti esercizi con la Deutsche Bank un contratto IRS con scadenza 31/08/2023 con un nozionale di copertura di € 8 mln, rappresentanti una parte dell'indebitamento a breve.

Il mark to market di questo strumento alla data di chiusura dell'esercizio ammonta complessivamente a euro 296.696. Per il contratto IRS non è stata predisposta specifica relazione di copertura, pertanto, ai sensi dell'OIC 32 "Strumenti Finanziari Derivati", la variazione negativa dell'esercizio pari a euro 58.326 del mark to market è stata iscritta in contropartita nella voce di conto economico 19d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati.

- Contratto derivato Flexi Term Banca Monte dei Paschi di Siena per la copertura del rischio di rischio su crediti commerciali, euro 17.793.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha crediti in valuta per circa 677 mila USD, a fronte dei quali ha sottoscritto in data 3 aprile 2020 un contratto di copertura cambi a termine flessibile di importo originario di 800 mila USD, utilizzabile ancora per 635 mila USD. Date queste caratteristiche quindi il contratto derivato rappresenta una pura operazione di copertura dal rischio dei cambi.

Il mark to market di questo strumento alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari ad euro 17.793 ed è stato iscritto ai sensi del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 32 nella voce C III 5)- Strumenti finanziari derivati attivi con in contropartita nel Patrimonio Netto la riserva nella voce A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali.

Nell'esercizio sono state incassate a scadenza le Obbligazioni emesse da Credit Agricole sottoscritte a valore nominale per euro 23.805.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
2.614.365	4.370.508	(1.756.143)
Descrizione	30/06/2020	
Depositi bancari e postali	2.560.412	
Assegni	0	
Denaro e altri valori in cassa	53.953	
	2.614.365	

Sono rappresentate dalle disponibilità di conto corrente bancario, dagli assegni, dal denaro e dagli altri valori presenti in cassa alla data di chiusura del periodo amministrativo.

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali tengono conto degli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la chiusura dell'esercizio, nonché degli incassi effettuati ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio; tengono inoltre conto degli interessi attivi di competenza, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli eventuali interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i depositi bancari e postali sono compresi alcuni c/c in valuta (USD), convertiti al tasso di cambio di fine esercizio, come di seguito esposto:

Descrizione	Valore in USD al 30/06/2020	Tasso di conversione	Valore in Euro al 30/06/2020
MPS c/c 4 (Usd)	4.396,93	1,1198	3.926,53
Banca Cambiano (USD)	5.393,27	1,1198	4.816,28
Deutsche Bank (USD)	3.183,54	1,1198	2.842,96
	12.973,74		11.585,77

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
127.046	84.964	42.082

I ratei e risconti attivi sono principalmente originati dalla rilevazione per competenza dei canoni per servizi telefonici, dei premi assicurativi, delle polizze fideiussorie, delle spese pubblicitarie e degli interessi anticipati su sconti di effetti agrari ed altri di minima entità.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
19.252.409	17.178.599

Capitale Sociale

Il capitale sociale del gruppo, al 30 giugno 2020 è pari a euro 1.944.025 di cui versato per euro 1.844.784.

Riserva Legale

Rappresenta la quota di utili della Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola, destinata ai sensi di legge.

Riserva di Consolidamento

La riserva di consolidamento accoglie le differenze positive e negative tra il costo di acquisto della controllata ed il valore della frazione di patrimonio netto contabile, emerse in sede di eliminazione della partecipazione dal consolidato.

Patrimonio netto e utile di terzi

Rappresenta la quota delle minoranze nel patrimonio netto e nell'utile di periodo.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il Risultato d'Esercizio e il Patrimonio Netto della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati, nonché l'evidenza delle quote relative al patrimonio netto ed il risultato attribuibili ad azionisti terzi.

(unità di Euro)	Risultato dell'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto Totale
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	(138.908)	4.175.994
Risultati ed eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate integralmente	497.446	2.497.216
Effetti della valutazione delle società collegate col metodo del patrimonio netto	466.732	4.445.709

Effetti Leasing	67.790	39.661
Eliminazione Margini infragruppo	1.635	0
Arrotondamenti	0	5
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto del Gruppo come riportati nel bilancio consolidato proforma	894.695	11.158.585
Quote di terzi di risultato e patrimonio netto	922.349	8.093.824
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto come riportati nel bilancio consolidato proforma	1.817.044	19.252.409

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Riserva di consolidamento	Riserva di conversione	Fondo copertura operazioni flussi finanziari attesi	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	TOTALE GRUPPO CMOV	Patrimonio di terzi	TOTALE
30 giugno 2018	1.930.254	1.079.216	2.102.869	6.862.564	(64.644)	42.070	254.479	(216.196)	(498.801)	11.491.811	4.901.607	16.393.418
Destinazione utile 30/06/2018										0		0
- Quota utile consolidato esercizio precedente						184.171		(718.323)	498.801	(35.351)		(35.351)
- Utile consolidato esercizio precedente										0		0
- Utile esercizio precedente (CMOV)			36.445							36.445		36.445
- Dividendi (distribuiti da MAAT)										0	(175.000)	(175.000)
										0		0
										0		0
Contributo 3% ex L. 59/92			(1.094)							(1.094)		(1.094)
										0		0
Incremento netto capitale sociale	86.088									86.088		86.088
										0		0
Variatione area consolidamento					(9.050)			130.833		121.783	1.876.556	1.998.339
										0		0
Altri movimenti				171.031	36.911		26.771	(98.381)		136.332	(37.658)	98.674
										0		0
Risultato d'esercizio									(1.736.672)	(1.736.672)	513.743	(1.222.929)
										0		0
Arrotondamenti				1			8			9		9
30 giugno 2019	2.016.342	1.079.216	2.138.220	7.033.596	(36.783)	226.241	281.258	(902.067)	(1.736.672)	10.099.351	7.079.248	17.178.599

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Riserva di consolidamento	Riserva di conversione	Fondo copertura operazioni/flussi finanziari attesi	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	TOTALE GRUPPO CMOV	Patrimonio di terzi	TOTALE
30 giugno 2019	2.016.342	1.079.216	2.138.220	7.033.596	(36.783)	226.241	281.258	(902.067)	(1.736.672)	10.099.351	7.079.248	17.178.599
Destinazione utile 30/06/2018										0		0
- Quota utile consolidato esercizio precedente	0					171.068		(2.006.696)	1.736.672	(98.956)		(98.956)
- Utile consolidato esercizio precedente										0		0
- Utile esercizio precedente (CMOV)			102.390							102.390		102.390
- Dividendi (distribuiti da MAAT)										0		0
			(362)							(362)		(362)
			(1.200.000)					1.200.000		0		0
Contributo 3% ex L. 59/92			(3.072)							(3.072)		(3.072)
										0		0
Incremento netto capitale sociale	(72.317)									(72.317)		(72.317)
									0	0		0
Variazione area consolidamento										0		0
										0		0
Altri movimenti					66.322		(26.773)	197.307		236.856	92.227	329.083
										0		0
Risultato d'esercizio										0		0
									894.695	894.695	922.349	1.817.044
Arrotondamenti										0		0
										0		0
30 giugno 2020	1.944.025	1.079.216	1.037.176	7.033.596	29.539	397.309	254.485	(1.511.456)	894.695	11.158.585	8.093.824	19.252.409

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
313.357	607.012	(293.655)

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/2020
Per imposte, anche differite	91.202
Strumenti finanziari derivati passivi	60.779
Altri	161.376
Totale	313.357

Il fondo imposte differite è calcolato sulle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore in bilancio consolidato.

L'aliquota di imposta applicata è quella relativa ai periodi nei quali si prevede il manifestarsi dell'effetto fiscale.

Il fondo imposte differite è relativo:

- per euro 41.033, alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione, effettuata nel 2012, del terreno di Vinci; e
- per euro 18.682, alle imposte differite su strumenti finanziari derivati attivi.
- per euro 32.487, alle imposte differite sugli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria.

In merito alla voce fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" si ricorda che nell'ambito di un'operazione di finanziamento bancario erogato nel 2014, la Società sottoscrisse un contratto derivato Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio del tasso d'interesse a cui era indicizzato il finanziamento.

Nei precedenti esercizi è stato estinto il finanziamento, per cui il contratto derivato, ancora in essere, non può più essere considerato di copertura. Il mark to market di questo strumento alla data

di chiusura dell'esercizio è pari ad euro -11.534, la variazione positiva rispetto al precedente esercizio è stata iscritta ai sensi del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 32 nella voce di Conto Economico D 18d) –Rivalutazione di strumenti finanziari derivati per euro 5.338.

A fronte del mutuo ipotecario stipulato in data 22/01/2019 con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia) di euro 700.000 della durata di 120 mesi, tasso Euribor 1 mese più quota fissa del 2,80%, la società ha analogamente sottoscritto un contratto di IRS, in pari data, durata e importo, per la copertura del rischio di tasso d'interesse variabile. Alla chiusura dell'esercizio il mark to market è pari a euro -27.594.

A fronte del mutuo chirografo stipulato in data 29/06/2020 con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia) di euro 2.500.000 della durata di 720 mesi, tasso Euribor 1 mese più quota fissa del 1,80%, la società ha analogamente sottoscritto un contratto di IRS, in pari data, durata e importo, per la copertura del rischio di tasso d'interesse variabile. Alla chiusura dell'esercizio il mark to market è pari a euro -21.651.

La voce "Altri fondi", al 30 giugno 2020 pari a euro 161.376, è relativa:

- per euro 150.000 all'accantonamento prudenziale effettuato dalla Capogruppo Cooperative Montalbano Olio & Vino a fronte di rischi di insussistenza crediti vari;
- per euro 11.376 al fondo rischi chiusura liquidazione del Centro Multifunzionale I Medici.

Nel corso dell'esercizio il fondo oneri e rischi è stato complessivamente utilizzato per euro 339.298, di seguito esponiamo la descrizione degli utilizzi:

- euro 260.000, in conseguenza della delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alla definitiva dismissione del frantoio di Lamporecchio, il fondo è stato utilizzato per il ripristino dei beni strumentali e per l'adeguamento alle esigenze dell'attività commerciale;
- euro 75.000 a fronte di rischi di insussistenza crediti vari e spese legali; e
- euro 4.298 per spese legate alla liquidazione del Centro Multifunzionale I Medici.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto ha subito nel corso dell'esercizio in oggetto il seguente andamento:

Variazioni	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
TFR, movimenti del periodo	1.677.627	159.425	-351.536	1.485.516

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo Cooperative Montalbano Olio & Vino al 30/06/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento rappresenta la somma accantonata nel corso dell'esercizio, spettante ai dipendenti ancora in forza presso il Gruppo alla data del 30/06/2020.

Il decremento rappresenta l'effettiva somma erogata nel corso dell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazione
44.313.992	50.866.555	(6.552.563)

I debiti e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.857.655	370.000		5.227.655
Debiti verso banche	16.629.508	8.245.806	2.312.868	27.188.182
Acconti	348			348
Debiti verso fornitori	9.627.174			9.627.174
Debiti verso imprese controllate	56.510			56.510
Debiti verso imprese collegate	1.177.586			1.177.586
Debiti tributari	198.877			198.877
Debiti verso istituti di previdenza	204.738			204.738
Altri debiti	632.922			632.922
	33.385.318	8.615.806	2.312.868	44.313.992

Debiti verso soci per finanziamenti (prestito sociale): trattasi del prestito sociale ottenuto, al fine del conseguimento dello scopo sociale, nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa vigente, specificatamente il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. 1.9.93, n. 385), l'art. 13 del D.P.R. 601/73, l'art. 10 della legge 59/92, la Deliberazione C.I.C.R. del 19 luglio 2005 n.1058 e le disposizioni della Banca d'Italia.

Tali prestiti verso i soci risultano diminuiti rispetto all'inizio dell'esercizio a seguito dei maggiori decrementi derivanti da prelevamenti effettuati, come evidenziato dalla tabella di seguito esposta:

Saldo al 30/06/2019	5.463.107
Incrementi netti del periodo	293.789
Incrementi x Acc P S Vinc.	370.000
Decrementi netti del periodo	(934.931)
Interessi netti di competenza	35.690
Saldo al 30/06/2020	5.227.655
Di cui:	
Entro l'esercizio	4.857.655
Oltre l'esercizio	370.000

I soci prestatori attivi al 30/06/2020 sono 303.

Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti ai soci interessi, al lordo della ritenuta di legge pari al 26,00%, come segue:

- dal 01/07/2019 al 25/10/2019 – 1,00% su P.S. libero
- dal 26/10/2019 al 30/06/2020 – 0,90 % su P.S. libero
- dal 26/10/2019 al 30/06/2020 – 1,40 % su P.S. vincolato

Ai fini fiscali sono stati considerati ineducibili interessi passivi sul prestito sociale per complessivi Euro 505, così come disposto dall'art. 1, comma 465, della L. 311/2004. Tale importo si riferisce alla differenza tra gli interessi passivi maturati nel periodo 01/07/2019 – 30/06/2020 e la misura minima degli interessi applicati ai buoni fruttiferi postali aumentata dello 0,90%.

Informativa prevista dalle nuove disposizioni di cui al Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 8 Novembre 2016

Banca d'Italia in data 8 Novembre 2016 ha emanato un Provvedimento intitolato "Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche" volto a introdurre nuove disposizioni per i soggetti appartenenti al mondo cooperativo.

Nello specifico, le nuove regole prevedono che le società cooperative con più di 50 soci devono includere nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e nelle relazioni semestrali almeno le seguenti informazioni:

- l'ammontare della raccolta presso soci in essere alla data di riferimento, anche in rapporto al patrimonio della società;
- qualora la società raccolga presso soci per ammontare superiore a tre volte il patrimonio, l'indicazione del garante (soggetto vigilato o schema di garanzia) e del tipo di garanzia;
- il valore di mercato aggiornato delle garanzie reali finanziarie;
- ove non sia redatto il bilancio consolidato, un prospetto illustrativo del valore del patrimonio rettificato degli effetti di operazioni con società partecipate;
- un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$. Per favorire la comprensione dell'informazione, l'indice dovrà essere presentato nei documenti contabili con la seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società".

Ai sensi del summenzionato Provvedimento si forniscono le informazioni richieste con riferimento alla data del 30 Giugno 2020:

- si evidenzia che il valore del prestito sociale al 30/06/2020, pari a Euro 5.227.655, risulta inferiore al triplo del patrimonio netto del bilancio consolidato al 30/06/2019, pari a Euro 30.298.053;
- l'ammontare della raccolta del prestito sociale in essere è di euro 4.857.655 per il P.S. Libero e di euro 370.000 per il P.S. Vincolato;
- l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio netto e debiti finanziari a medio lungo termine ed attivo immobilizzato, che è pari a 0,59.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2020, è rappresentato da conti correnti passivi per Euro 12.447.973, dalla parte a breve dei mutui passivi e dei finanziamenti a breve termine per Euro 4.181.535 e dalla parte a medio lungo termine degli stessi per Euro 10.558.674 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I mutui passivi sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo originario	Tasso d'interesse	Data stipula contratto	Durata	Data estinzione finanziamento	Debito residuo al 30/06/2020	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Banca di Cambiano 1884 S.p.A.	3.000.000	Euribor 6 m + 3,20%	04/05/2012	15 anni	01/06/2027	1.390.251	185.754	785.224	419.273
Banca di Cambiano 1884 S.p.A.	2.000.000	Euribor 6 m + 4,50%	03/07/2013	11 anni	01/07/2024	905.529	213.299	692.230	
Monte dei Paschi di Siena	1.300.000	Euribor 6 m + 1,30%	12/05/2006	18 anni	30/04/2024	623.174	92.898	414.794	115.482
Banca Popolare Emilia Romagna	600.000	Euribor 6 m + 1,30%	10/09/2010	11 anni	10/09/2021	82.428	65.760	16.668	
Credit Agricole	1.000.000	Euribor 6 m + 2,50%	26/07/2016	4 anni	31/07/2020	21.955	21.955		
Vival Banca	500.000	Euribor 6 m + 1,75%	26/10/2017	5 anni	26/10/2022	238.051	101.014	137.037	
Banca Alta Toscana	700.000	Euribor 6 m + 2,20%	06/08/2018	5 anni	06/08/2023	452.235	139.425	312.810	
Monte dei Paschi di Siena	500.000	Euribor 6 m + 1,15%	31/08/2019	1 anni	31/08/2020	111.111	111.111		
Banca di Cambiano 1884 S.p.A.	500.000	Euribor 6 m + 1,25%	24/12/2019	1 anni	01/01/2021	500.000	500.000		
Finanziamento Banca IFIS x cess. Cred. Soci				0,5 anni		342.971	342.971		
Banca Cambiano	2.000.000	Eur 6 m + 1,70%	20/07/2016	7 anni	01/08/2023	934.268	289.621	644.648	
Deutsche Bank	3.000.000	Eur 3m + 1,90%	03/10/2017	10 anni	03/10/2027	2.293.203	290.450	1.208.125	794628
Carige	2.400.000	Fisso 1,975%	28/03/2018	5 anni	31/03/2023	1.349.203	482.183	867.020	
Intesa Sanpaolo	700.000	Eur 1m + 2,80%	22/01/2019	10 anni	22/01/2029	624.720	66.249	281.722	276749
Banco BPM	1.200.000	Eur 3m + 1,10%	14/02/2019	18 mesi	31/08/2020	134.313	134.313	0	
Cassa Risp. Volterra	500.000	Eur 6m + 2,50%	03/05/2019	7 anni	02/05/2026	427.532	68.320	289.132	70080
Chianti Banca	750.000	Eur 6 m + 1,50%	25/07/2019	30 mesi	24/01/2022	478.287	300.740	177.547	
Monte dei Paschi di Siena	500.000	Fisso 1,10%	17/02/2020	6 mesi	31/08/2020	333.333	333.333	0	
Vival Banca	1.000.000	Fisso 1,25%	28/04/2020	2 anni	28/04/2022	1.000.000	442.139	557.861	
Intesa Sanpaolo	2.500.000	Eur 1m + 1,70%	29/06/2020	6 anni	29/06/2026	2.500.000	0	1.863.343	636657
TOTALI	24.650.000					14.742.564	4.181.534	8.248.161	2.312.869

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate, pari ad euro 56.510, si riferiscono a rapporti commerciali con la società Sistema S.r.l.

I debiti tributari si riferiscono a debiti verso l'Amministrazione Finanziaria calcolati sulla base di una prudente interpretazione della normativa fiscale in vigore e sono al lordo degli acconti d'imposta pagati nell'esercizio.

I debiti verso Istituti Previdenziali si riferiscono ai contributi da versare relativi alla retribuzione del mese di giugno 2020 e ai contributi sulle ferie maturate e non godute alla fine dell'esercizio.

Gli altri debiti sono rappresentati principalmente dai debiti verso il personale relativi alla retribuzione di giugno 2020 ed alle ferie maturate e non godute alla data di chiusura del bilancio consolidato.

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per area geografica	Italia	CEE	Extra CEE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.227.655			5.227.655
Debiti verso banche	27.188.182			27.188.182
Acconti	348			348
Debiti verso fornitori	8.540.953	1.060.455	25.766	9.627.174
Debiti verso imprese controllate	56.510			56.510
Debiti verso imprese collegate	1.177.586			1.177.586
Debiti tributari	198.877			198.877
Debiti verso istituti di previdenza	204.738			204.738
Altri debiti	632.922			632.922
	43.227.771	1.060.455	25.766	44.313.992

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
1.564.430	1.531.878	32.552

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono principalmente a contributi in conto capitale ricevuti in precedenti esercizi da parte delle società fuse. Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Contributi in conto capitale" all'interno dei commenti sulle "Immobilizzazioni materiali".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti da stato patrimoniale

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Sistema improprio degli impegni	0	0
Sistema improprio dei rischi	2.774.231	9.300.000
	2.774.231	9.300.000

Sistema improprio dei rischi

L'importo di Euro 2.774.231 inserito nel sistema improprio dei rischi si riferisce è relativo per Euro 2.550.000 a impegni assunti dall'azienda con lettera di patronage esclusivamente a favore della società collegata Certified Origins Italia Srl e per Euro 224.231 a una fideiussione a favore del MISE a garanzia del rilascio di un titolo di importazione di olio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
80.058.858	75.644.507	4.414.351

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi vendite e prestazioni	79.421.119	75.488.588

Variazioni rimanenze prodotti	(101.470)	(1.076.155)
Altri ricavi e proventi	739.209	1.232.074
	80.058.858	75.644.507

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Tra gli altri ricavi e proventi le voci più significative sono relative a:

- plusvalenza sulla cessione di una porzione di terreno in Lamporecchio loc. Pomerani per Euro 6.655;
- affitti attivi per Euro 2.593;
- quote di contributi in conto capitale riversati a conto economico per Euro 51.026;
- contributi in conto esercizio per euro 141.161;
- utilizzo fondi rischi precedentemente accantonati per euro 310.000, per il dettaglio dei quali si rimanda al paragrafo dei Fondi rischi;
- sopravvenienze attive per euro 150.722; ed
- altre di minor valore per complessivi euro 77.052.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
78.936.319	77.737.046	1.199.273

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Materie prime, sussidiarie e merci	68.336.238	65.723.718
Servizi	3.679.698	3.582.433
Godimento di beni di terzi	152.422	212.704
Salari e stipendi	2.816.646	2.868.282
Oneri sociali	878.131	832.703
Trattamento di fine rapporto	174.886	188.673
Trattamento quiescenza e simili	35.494	37.616
Altri costi del personale	27.263	26.960
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.755	41.431
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.184.641	1.344.523
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.493.715
Svalutazione crediti attivo circolante	46.173	400.000
Variazione rimanenze materie prime	864.718	85.577
Accantonamenti per rischi	0	200.000
Altri accantonamenti	0	25.000
Oneri diversi di gestione	709.254	673.711
	78.936.319	77.737.046

L'effetto lordo della contabilizzazione dei leasing finanziari è positivo di euro 186.740.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
(426.699)	(220.087)	(206.612)

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Proventi da partecipazione in società controllate	0	343.000
in altre imprese	14	656
Altri proventi da	0	0
Titolo iscritti nel circolante	0	0
Proventi diversi da	0	0

società collegate	0	0
altri	13.896	8.716
(Interessi e altri oneri finanziari)	(463.449)	(552.291)
Utili (perdite) su cambi	22.840	(20.168)
	(426.699)	(220.087)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari su C/C				72.456	72.456
Interessi su mutui e finanziamenti				285.074	285.074
Interessi su prestito sociale				51.896	51.896
Interessi su anticipi				51.402	51.402
Interessi su dilazioni				28	28
Altri				2.593	2.593
				463.449	463.449

Utile e perdite su cambi

Di seguito si espone il riepilogo degli utili e perdite su cambi, dettagliando quelli realizzati e quelli relativi alle valutazioni di fine esercizio:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Utili realizzati nel corso dell'esercizio	166.615	25.510
Perdite realizzate nel corso dell'esercizio	(140.952)	(34.481)
Totale utili (perdite) realizzati nel corso dell'esercizio	25.663	(8.971)
Utili non realizzati nel corso dell'esercizio	0	0
Perdite non realizzate nel corso dell'esercizio	(2.823)	(11.197)
Totale utili (perdite) non realizzati nel corso dell'esercizio	(2.823)	(11.197)
Totale	22.840	(20.168)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
1.192.774	1.189.913	2.861

Rivalutazioni

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Di partecipazioni	1.502.734	1.032.815
Di strumenti finanziari derivati	5.338	183.669
	1.508.072	1.216.484

La voce rappresenta la valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella società collegata Certified Origins Italia S.r.l., per euro 1.502.734.

La rivalutazione degli strumenti finanziari derivati è interamente relativa alla contabilizzazione del mark to market del contratto IRS stipulato con la Deutsche Bank e commentato nella voce di Stato Patrimoniale Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati.

Svalutazioni

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Di partecipazioni	256.972	0
Di immobilizzazioni non partecipazioni	0	25.000
Di strumenti finanziari derivati	58.326	1.571
	315.298	26.571

La svalutazione di partecipazioni è interamente relativa alla società collegata Certified Origins Inc. per euro 256.972, par adeguare il valore di patrimonio netto.

La svalutazione degli strumenti finanziari derivati è interamente relativa alla contabilizzazione del mark to market del contratto IRS stipulato con il Banco Popolare.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazione
71.570	-100.216	(28.646)

Imposte	Saldo al 30/06/2020
Imposte correnti:	87.393
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite (anticipate)	(15.823)
	71.570

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore in bilancio consolidato.

Le imposte differite di competenza dell'esercizio derivano principalmente dalle rettifiche di consolidamento illustrate nei commenti alla voce Fondo imposte differite.

Contratti derivati

Di seguito si riporta il prospetto delle informazioni richieste relativamente ai contratti in essere al 30 giugno 2020 per fronteggiare il rischio di tasso:

Istituto Bancario	BPM	Deutsche Bank	Deutsche Bank	Banca Intesa (CR PT LU)	Banca Intesa (CR PT LU)	Banca MPS
Data Operazione	11/12/2014	08/08/2017	08/08/2017	22/01/2019	22/01/2019	03/04/2020
Tipologia Contratto Derivato	IRS	IRS	IRS	IRS	IRS	Flexi term
		dal	dal	dal	dal	dal
	dal 11/12/2014 al 15/06/2024	31/08/2018 al 31/08/2023	03/07/2018 al 04/10/2027	22/01/2019 al 22/01/2029	29/06/2020 al 29/06/2026	03/04/2020 al 30/10/2020
Durata						
Contratto N.	008174190	260498	260500	29374810	35911413	219073
Finalità	Senza relazione di Copertura	Senza relazione di	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura

		Copertura					
Valore Nozionale	400.000,00	8.000.000,00	2.293.477,82	624.720	2.500.000	635.000 USD	
Rischio Finanziario Sottostante	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di cambio	
Fair Value	-11.534,17	296.695,51	109.987,76	-27.594,19	-21.650,72	17.793,12	
Elemento Coperto		Indebitamento a breve	Ipotecario a Tasso Variabile	Ipotecario a Tasso Variabile	Chirografo a Tasso Variabile	Crediti in valuta	

Per i dettagli dei singoli contratti si rinvia al commento riportato nelle sezioni dei contratti derivati finanziari attivi e passivi di Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dal punto 22bis dell'art. 2427 del Codice Civile, così come interpretato ed analizzato dal documento n° 12 OIC, si segnala che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato, così come richiesto dalla normativa sopraccitata.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto previsto dal punto 22ter dell'art. 2427 del Codice Civile, così come interpretato ed analizzato dal documento n° 12 OIC, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopraccitata.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dallo scorso mese di febbraio si è diffusa la pandemia da Covid 19 che ha avuto un significativo impatto sul normale svolgimento delle attività di tutte le imprese.

Se è vero che la pandemia ha interessato gli ultimi 5 mesi del nostro esercizio, chiudendosi questo a Giugno, è opportuno indicare qui le azioni messe in campo e la riorganizzazione che ci siamo imposti per affrontare questi 5 mesi, poiché rispondono alle stesse linee guida con cui verrà affrontata l'evoluzione della pandemia nei mesi oltre la chiusura dell'esercizio.

Abbiamo fin da subito monitorato giornalmente l'uscita dei decreti e delle ordinanze regionali, ci siamo confrontati con il RSPP, al fine di definire le linee guida per tutta la cooperativa, che poi abbiamo comunicato al personale, chiedendo di attenervi scrupolosamente, così come è stato portato avanti l'acquisto di dispositivi per protezione personale e per sanificazione di mani e ambiente, e di cartellonistica per il rispetto delle distanze di sicurezza, ad uso dei dipendenti così come dei clienti e soci delle nostre strutture.

Per quanto riguarda le attività di vendita al pubblico, sia quella dei negozi (seppur all'inizio con delle limitazioni circa i prodotti venduti) sia quella della cantina, rientravano tra le attività che potevano rimanere aperte: la cosa è stata analizzata a più riprese, sulla base dei Decreti usciti ed apportando via via le correzioni alle indicazioni inizialmente fornite al personale.

Sia i punti vendita dei negozi che quello della cantina, nel frattempo si sono organizzati anche per fare consegne a domicilio.

Per questo motivo si può affermare che l'impatto sulla nostra società è stato più significativo se considerato dal punto di vista organizzativo, viste le procedure da seguire, gli ingressi scaglionati nei negozi, la modifica degli orari degli stessi per gestire meglio eventuali file di persone all'aperto,

che non sotto il profilo economico, e lo conferma il fatto che, fatti salvi i mesi di Marzo, Aprile ed in parte Maggio, per i mesi successivi non si è raggiunto il parametro della riduzione di fatturato di almeno il 30% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, richiesto per accedere a tutta una serie di aiuti specifici per l'emergenza Covid 19.

Abbiamo stilato un programma di lavoro volto a permettere al personale degli uffici in primis, ma anche al resto del personale, di poter sfruttare le giornate di ferie, con l'obiettivo di portare a termine quelle residue al 31/12/2019, cosa che avrebbe consentito, laddove si fosse reso necessario e nell'incertezza della durata dell'emergenza, accedere alla cassa integrazione, misura poi non utilizzata; la cosa ha comunque consentito una riduzione dei costi del personale.

La società ha quindi saputo gestire in modo corretto la fase del primo lockdown, così come riteniamo essere pronta, con le stesse linee guida, per affrontare le fasi evolutive della pandemia che, nel momento in cui scriviamo questo documento, va verso la seconda ondata di contagi.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'espletamento del suo mandato, sta portando avanti il piano di sviluppo 2018/2021, che prevede azioni in tutti i settori di attività volte ad incrementare la produzione agricola e lo sviluppo del settore commerciale.

Nell'esercizio 2020/2021 prevediamo una stabilizzazione della produzione complessiva.

Per quanto riguarda il settore Uve, nell'esercizio 2020/2021 si registra un consolidamento della produzione complessiva, seppur con un lieve calo dovuto agli eventi climatici, in particolar modo riferiti ad alcune gelate primaverili che hanno condizionato soprattutto il vitigno Sangiovese.

Per quanto riguarda il settore vino, c'è inoltre da tener presente la riduzione volontaria delle rese sui vigneti Chianti, votata dall'assemblea del Consorzio Vino Chianti, che per l'anno in corso si configura, diversamente dagli anni precedenti, come una riduzione delle rese su base aziendale non potendo rivendicare tale 20% sui vigneti ad Igt. Ci esimiamo dal fare previsioni, in un contesto più incerto di sempre, ma confidiamo che tale azione possa contribuire a sostenere il prezzo del Chianti e, a caduta, anche del vino ad Igt.

Per quanto riguarda i negozi, i primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati caratterizzati dal proseguimento della riorganizzazione del settore, conseguente al nuovo organigramma approvato dal Cda nei primi mesi del 2020. Conseguentemente anche il budget economico 2020/2021 prevede un incremento di fatturato, in conseguenza soprattutto dell'utilizzo di 3 dipendenti nel ruolo di venditori esterni nei bacini di pertinenza dei 4 punti vendita. Per quanto riguarda la rete d'impresa con Terre dell'Etruria, ormai prossima alla scadenza il 31/12/2020, è intenzione del Cda della Cooperativa condividere un diverso percorso di collaborazione che possa individuare sinergie in tutti i settori di attività e con l'utilizzo delle professionalità di entrambe le Cooperative, mantenendo allo stesso tempo autonome le attività economiche in capo ad ogni società, come peraltro evidenziato dallo studio a suo tempo commissionato dalla nostra Cooperativa.

Per completare il quadro parliamo della frangitura, dove dopo la bassa produzione del 2019, si stima che quest'anno vi sarà un incremento dei q.li di olive lavorate fino a circa 60mila, andando quasi a raddoppiarle rispetto al 2019/2020. A seguito di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 26/09/20 su proposta del cda, è stato deciso di dismettere il Frantoio di Lamporecchio, potenziando il Frantoio di Vinci, in modo da consentire, con conseguente abbattimento di costi, la lavorazione su un unico frantoio.

Per quanto riguarda la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana SpA, l'esercizio appena iniziato ha rilevato una contrazione dei consumi nei primi mesi dell'esercizio 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria, e ad attività commerciali che non si sono ripetute. Si segnalano, di contro, anche acquisizioni di clienti importanti come OK Store e Mitsubishi Shokuin (Giappone), e Carrefour (Italia).

Per quanto riguarda i rifornimenti della materia prima, si prevede un aumento del prezzo alla produzione della tipologia Italiano 100% e Italiano Biologico, per effetto di una campagna olearia scarsa. Per questo motivo si prevede una flessione dei consumi e minori attività promozionale conseguenti di un aumento del prezzo a scaffale.

Abbiamo impostato il budget annuale tenendo conto delle trattative commerciali concluse e in fase di definizione con i clienti, e delle previsioni di produzione, che, come già detto, dovrebbero essere di scarsa quantità e di prezzi più alti per quanto riguarda l'olio Italiano 100%, mentre la produzione di olio Toscano IGP dovrebbe raggiungere dei buoni livelli. La previsione è di non ripetere gli stessi volumi dell'esercizio appena concluso, ma i livelli di fatturato attesi ci dovrebbero permettere comunque di ottenere buoni risultati di gestione. Si segnala il proseguimento delle iniziative per promuovere il nostro marchio aziendale Terre Nostre.

Prosegue ancora il lavoro di adeguamento e riorganizzazione dei flussi documentali e operativi di tutti i reparti, amministrativi e non, anche a seguito dell'adozione del MOG, attraverso il quale abbiamo colto l'occasione per dare maggiore efficienza ed economicità a tutto il sistema societario. A questo proposito si segnala l'introduzione di nuovi reati, con conseguente aggiornamento del Modello, che è tuttora in corso.

Infine, allo scopo di recuperare margine, sono state inoltrate disposizioni a tutti i quadri aziendali di cercare economie in ogni settore, sviluppando trattative di acquisto volte, oltre alla ricerca della qualità, alla ricerca delle migliori condizioni. L'esercizio in corso non ci vedrà impegnati in importanti investimenti, ad esclusione della copertura prevista per una parte del tetto del nostro stabilimento. E' tuttora in valutazione, inoltre, la possibilità di installare dei pannelli fotovoltaici in occasione dei lavori di copertura del tetto. In ultimo, ma non per questo meno importante, un breve cenno sulla gestione finanziaria. Il livello di fatturato richiede un costante ricorso agli affidamenti bancari, per garantire la liquidità necessaria all'attività, per questo si stanno esplorando anche nuove forme di finanziamenti, volte anche a migliorare gli indici finanziari dell'azienda.

Segnaliamo, inoltre, che nella notte tra il 9 e 10 di Agosto 2020 abbiamo subito un furto di merce confezionata in lattine, per un valore commerciale di circa 75.000. I malviventi, evidentemente molto organizzati, sono riusciti ad eludere il sistema di allarme e la società che effettua la vigilanza. I malviventi hanno eluso parzialmente anche la videosorveglianza, risultando però visibili in alcune riprese, anche se non riconoscibili. Sono tuttora in corso le indagini da parte delle forze dell'ordine. Abbiamo denunciato il furto alla nostra compagnia assicurativa, e siamo in attesa di ricevere la loro risposta.

L'assemblea generale dei soci della Cooperative Montalbano Olio & Vino Soc. Coop. Agr. è stata convocata per il giorno 18 dicembre, in prima convocazione e per sabato 19 dicembre in seconda.

Altre informazioni

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	61.174
Collegio sindacale	39.078
Società di Revisione	24.281

Il compenso alla società di revisione è dovuto, per euro 9.250, alla revisione legale dei conti annuali

e, per euro 15.031, alla revisione del bilancio ai sensi della Legge 59/1992.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CESARE PAGANELLI